JNAnews

SAMMSS

PUBLICATION DATE: 03 MARCH 2020

মুন্ডা শিক্ষা কেন্দ্রউ ও সুন্দরবান আদিবাসী মুন্ডা মহিলা সমবায় সমিতি যীশুর নাম আশ্রম - ঈশ্বরীপুর, শ্যামনগর, সাতক্ষীরা

MEC (Munda Education Centre) & SAMMSS (Co-operative of the Tribal Women of the Sunderban)

Jisur Nam Ashram - Ishwaripur, Shyamnagar, Satkhira



Uttam Stephan Rozario e Irene Minoti Munda

Cari amici,

questa newsletter attirerà sicuramente l'attenzione dei nostri lettori perché gli eventi accaduti il mese scorso non capitano tutti i giorni in questa missioncina dislocata ai bordi della Foresta del Sunderban (Foresta del Bengala in Italiano).

Ecco in sintesi la lista degli avvenimenti:

- 1-Il Battesimo di Minoti Munda.
- 2-Il suo Matrimonio con un giovanotto Cristiano della capitale.
- 3-L'arrivo di altre quattro aquile: due Valtellinesi e due Lariane.
- 4-L'arrivo a Mundaland del primo "drone", chiamato dalle ragazze Munda "choto plane" = piccolo aereo.
- 5-L'arrivo in prossimità della foresta del primo vero aereo anfibio che tre volte alla settimana potrà portare passeggeri da Dhaka alla Foresta del Sunderban e viceversa.
- 6-Il corso di sartoria delle giovani spose Munda che abitano in prossimità della nostra Missione Cattolica di Isshoripur (JNA).

Solo due parole di spiegazione dei vari avvenimenti dato che le foto non richiederanno tanti commenti.

Minoti Munda fu la prima ragazza Munda che circa 13 anni fa si ribellò ai genitori che avevano programmato il suo matrimonio all'età di 12-13 anni e fuggì dalla sua famiglia rifugiandosi alla Missione, aprendo così la strada ad altre ragazze Munda che seguirono il suo esempio.

Sei mesi fa Minoti decise di sposarsi con un ragazzo Cristiano della capitale e incominciò un serio percorso di conoscenza del Cristianesimo chiedendo poi il Battesimo che fu celebrato una settimana prima del matrimonio con la presenza di tre Laici Saveriani: il signor Paolo Volta, già missionario laico in Congo e la dottoressa Franca Rivolta e suo marito Sagor Patrick Biswas, anch'essi missionari laici in questa Missione a Mundaland alcuni anni fa.

Franca e Sagor Patrick sono poi stati la madrina e il padrino di Battesimo di Minoti battezzata dal sottoscritto P. Luigi Paggi il 23 di Febbraio con il nome Cristiano di Irene.

E così adesso Minoti Irene Munda è una discepola di Cristo e una figlia della Chiesa Cattolica.

Da sinistra a destra: Paolo, Franca, Minoti, P. Luigi, Sagor.



Il Battesimo di Irene.







Sabato scorso, 29 Febbraio, a Dhaka, la capitale del Bangladesh, Minoti Irene Munda è convolata a felici nozze con il signor Uttam Stephan Rozario.

Dopo qualche giorno trascorso a casa dei suoceri, sabato prossimo Minoti Irene tornerà con il suo sposo al suo villaggio natale dove si terrà la cerimonia del "bou bhat" = il pranzo della sposa a cui parteciperanno parenti e amici dei novelli sposi. Dopodiché Minoti Irene Munda inizierà la sua nuova vita coniugale e familiare.

Ai novelli sposini (ai quali è dedicata la copertina) auguriamo ogni bene!



Foto del matrimonio.





Nella seconda metà del mese di Marzo sono poi arrivate due coppie di fidanzati: la prima dell'Alto Lago di Como e la seconda dalla Bassa Valtellina:

Da sinistra a destra: Claudia, Matteo, Giuseppe, Anna.



Questi baldi giovani non sono stati con le mani in mano: tutti e quattro avendo una buona conoscenza dell'Inglese hanno dato una mano per la corretta pronuncia Inglese alle ragazze della Missione.

Anna e Claudia si sono poi sbizzarrite in varie necessarie e importanti attività come spolverare e ordinare scaffali, pulire lavandini e lavare pavimenti: dando così un "esempio" che si spera le ragazze Munda impareranno prima o poi a seguire!

Matteo ha verniciato tutti i bagni delle ragazze e Giuseppe ci ha confezionato delle gustosissime marmellate con le rape raccolte dal nostro orto.

Claudia insegna.



Anna insegna.



Matteo insegna.



Giuseppe insegna.



Anna lustra tutto.



Claudia controlla che non le sia scappato qualche granello di polvere.



Matteo dipinge i bagni.



Giuseppe"marmellataro".



Non sono mancati momenti di euforica allegria durante i quali le ragazze Munda si sono date da fare ad agghindare sia i ragazzi che le ragazze con il vestiario locale.

Ragazze in three piece, al centro Oporna.



Della serie: come mettere in ginocchio gli uomini.



Lezione su come indossare il sari.

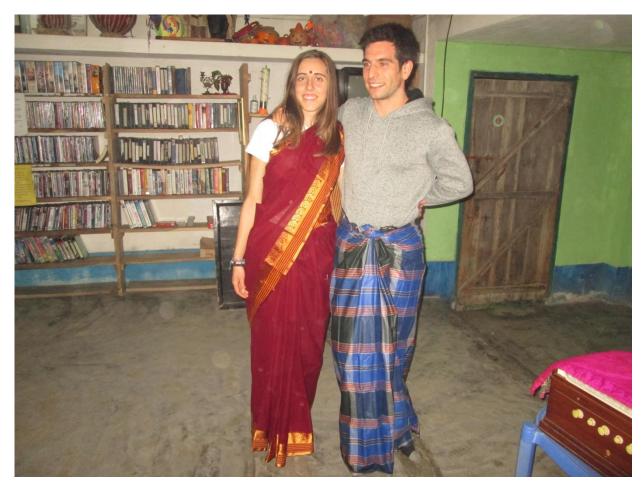


Come si porta il lungi



Coppie di veri Bangladeshi!





Tutti e quattro questi baldi giovani hanno mostrato chiari segni di vocazione missionaria: sebbene la loro permanenza sia stata di breve durata hanno dimostrato di sapere coniugare lo "stare con" con il "fare per". Siamo sicuri che prima o poi ritorneranno. Noi li aspetteremo.

Per la prima volta nello storia di Mundaland, Claudia e Matteo hanno poi portato un "drone": una assoluta novità in questo sperduto angolo del mondo. Con questo meraviglioso aggeggio della moderna tecnologia è stato possibile scattare dall'alto bellissime fotografie dalle quali i nostri lettori possono farsi un'idea della dislocazione della Missione, del circondario dove sono allevati i gamberetti di acqua salata e del regno della famosa tigre reale del Bengala.





Il choto plane pronto al decollo.



La foresta a sinistra e le gamberaie a destra..



Ciò che mai nessuno aveva visto prima: JNA DALL'ALTO!



Nessuno aveva mai visto da queste parti un drone... figuriamoci "addirittura" un aereo anfibio atterrare sul fiume!

La MAF-Bangladesh, una compagnia senza scopo di lucro, tre volte la settimana farà servizio tra questa zona del Sud Ovest del Bangladesh e la capitale Dhaka.

L'anfibio della MAF-Bangladesh atterra sull'acqua.



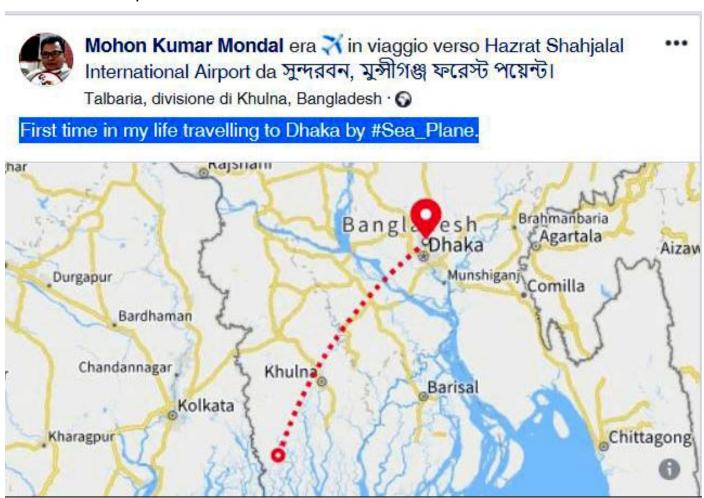
Mohon Kumar Mondal si sta imbarcando.



Sebbene per il momento di questo prezioso servizio può usufruire solo il personale delle varie ONG e delle Ambasciate, si spera che in futuro anche i turisti potranno raggiungere il regno della tigre reale del Bengala in meno di un'ora di volo, evitando lo stressante viaggio di 12-15 ore richieste dal viaggio via terra.

Mohon Kumar Mondal è il direttore della LEDARS, una NGO che ha la sede molto vicina alla Missione. Senza dubbio qui a Mundaland è stato il primo a servirsene, pagando un costo simbolico di una trentina di Euro benché fosse il solo passeggero a bordo del modernissimo velivolo con due piloti, un assistente di volo e 6 seats.

Il primo "storico" volo diretto da Mundaland a Dhaka.



Inviteremo il nostro Ambasciatore a venirci a trovare con questo mezzo di trasporto anfibio in grado di atterrare sull'acqua a Mundaland e sulla terra ferma all'aeroporto di Dhaka.

Ultima notizia di questa newsletter è il corso di taglio e cucito che ormai da due mesi sta andando avanti per le giovani mamme Munda che abitano nei villaggi circostanti la Missione.

Desiderose di imparare questo tipico lavoro del mondo femminile queste signore ogni pomeriggio arrivano puntualmente alla Missione e per varie ore maneggiano ago e filo e forbici e macchine da cucire guidate da Oporna Munda, la quale è una delle "colonne portanti" della SAMMS, la Cooperatva delle Donne Munda che ha sede presso il JNA.

"Impara l'arte e mettila da parte" ... si diceva una volta!

Il detto è sempre valido in qualsiasi parte del mondo... e in particolare dovrebbe essere valido anche per le signore Munda della Foresta del Bangladesh!

Oporna, prima a sinistra, insegna cucito alle giovani mamme.



Cordiali saluti e grazie per averci letto.

P. Luigi Paggi s.x.